



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0008765

DATA: 07/02/2023

OGGETTO: Aggiornamento delle misure di prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-riabilitative residenziali in relazione all'attuale andamento epidemiologico e alle nuove disposizioni normative

CLASSIFICAZIONI:

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0008765_2023_Pec id_20022964.eml.eml:	060F445BE4917772B60251A294DBFC0CBC2554523E3EEB24A08863687754BC5D
PG0008765_2023_Segnatura_da_utente.xml.xml:	A3FC4A4D270BEAD61AED2BDD9195FBC3A64964793FE9E8B235A0E21883390861
PG0008765_2023_aggiornamento_indicazioni_per_sanitario_e_socio-sanitario_PRC.pdf.p7m.p7m:	B9F7E33889189927F4EC23683397FEA2B430ECFAF8E046A07C869016925EC433
PG0008765_2023_aggiornamento_indicazioni_per_sanitario_e_socio-sanitario_PRC.pdf.pdf:	F8AD9453766D71DF99FEC640B530771F5EBD598A946C4CC3674E08F8982BF519
PG0008765_2023_Allegato-_Aggiornamento_misure_versione_6_febbraio_2023.pdf.pdf:	1DB1C4DF56A29DB47C757D065ED46E2335A0CCEEE4C21FE7EAA8448509E73277
PG0008765_2023_Pec id_20022964_testo.html.pdf:	F795802E33A19449DC343725D2FABEB87404017C30EC7ED8B8775F6612212676



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

IL DIRETTORE

LUCA BALDINO

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Ai Direttori Generali

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori DSP

Ai Direttori DCP

Ai Direttori di distretto

Ai DASS Ausl

Ai Responsabili rischio infettivo

Ai Responsabili Uffici di piano distrettuali

delle Aziende Sanitarie della Regione
Emilia-Romagna

Al legale rappresentante

AIOP

Al Legale rappresentante

Hesperia Hospital Modena S.p.A.

Al legale rappresentante Fondazione
Don Carlo Gnocchi

Al legale rappresentante ANISAP

Oggetto: Aggiornamento delle misure di prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-riabilitative residenziali in relazione all'attuale andamento epidemiologico e alle nuove disposizioni normative

L'obiettivo del presente documento è di fornire indicazioni **per il ritorno alle normali attività sanitarie ed assistenziali all'interno** delle strutture descritte in oggetto, nel rispetto delle misure igienico-comportamentali della cui importanza la pandemia da COVID-19 ci ha reso consapevoli.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna – tel. 051.527.7163/7162/7549

dgsan@regione.emilia-romagna.it
dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.						Fasc.	2023		

L'aggiornamento delle misure di prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 si è reso necessario in funzione e in ottemperanza a quanto previsto da:

- LEGGE 30 dicembre 2022, n. 199 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022)”* che modifica il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 *“Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19”*;
- ORDINANZA del Ministero della Salute del 29 dicembre 2022 *“Proroga delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie”* (GU Serie Generale n.305 del 31-12-2022);
- Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0051961 del 31 dicembre 2022 *«Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19»*;
- Circolare del Ministero della Salute *“Aggiornamento Circolare “Interventi in atto per la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023”* prot. n. 0000001 del 01 gennaio 2023 che aggiorna e sostituisce il precedente documento trasmesso con nota prot. n. 0051786 del 29 dicembre 2022;
- Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0000818 del 11/01/2021 *“Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia SARS-CoV-2 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e della cremazione – Versione 11 gennaio 2021”*

ed è stato condiviso in data 25 gennaio 2023 con i componenti del Comitato Tecnico Scientifico per la Salute della Comunità (CTSSC) istituito con Determinazione del Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 549 del 17 gennaio 2023.

Tenuto conto degli aggiornamenti normativi precitati e del quadro epidemiologico attuale, nell'ottica di ritornare ad un quadro di normalità igienico-organizzativa per quanto riguarda le attività sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali, il presente documento aggiorna le disposizioni relative all'esecuzione di test di screening su pazienti che accedono e permangono presso tutte le strutture citate in oggetto nonché le disposizioni sull'accesso di visitatori, accompagnatori e caregiver presso le medesime strutture, nei diversi contesti assistenziali, unitamente alle indicazioni per quanto riguarda l'accesso ai reparti di maternità e alle disposizioni in materia funeraria.

Per personale/utenti/visitatori/accompagnatori e caregiver che accedono a tutte le strutture resta obbligatorio l'utilizzo delle misure protezione delle vie respiratorie, in coerenza con le normative vigenti, raccomandando l'accurata igienizzazione delle mani e l'attenzione ad evitare assembramenti. Dovrà inoltre essere consentito, quando necessario, l'accompagnamento dei pazienti anziani e fragili.

Gli utenti/visitatori/accompagnatori potranno pertanto accedere a tutte le strutture secondo le indicazioni presenti nel documento allegato a cui le Direzioni Ospedaliere e le Direzioni delle strutture dovranno attenersi.

Si dovranno ripristinare le attività e le iniziative a valenza educativa/sanitaria in presenza come, ad esempio, i corsi di accompagnamento alla nascita e le attività di animazione e ricreative all'interno delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali anche con persone esterne, quali volontari singoli, appartenenti ad associazioni, ecc. prestando attenzione ad evitare assembramenti.

Si dovrà, inoltre, continuare a promuovere la vaccinazione anti SARS-CoV-2 nei confronti della popolazione, del personale sanitario, dei pazienti fragili e degli ospiti delle strutture sia residenziali quali case residenza anziani (CRA) o case di riposo o centri socio riabilitativi residenziali (CSRR) sia semi residenziali che diurne, proseguendo i cicli vaccinali con le dosi di richiamo per cui vi sia l'indicazione a prescindere dalla tipologia di vaccino utilizzato in occasione della somministrazione precedente.

Pertanto, al fine di accompagnare il progressivo ripristino del funzionamento dei servizi sanitari e socio-sanitari di cui all'oggetto, si forniscono specifiche indicazioni contenute nel documento in allegato *"Aggiornamento delle misure di prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-riabilitative residenziali in relazione all'attuale andamento epidemiologico e alle nuove disposizioni normative"* condiviso con i componenti del CTSS citato in premessa.

Si invita a diffondere l'informazione a tutti i soggetti interessati.

Cordiali saluti.

Luca Baldino
(firmato digitalmente)

Allegati: c.s.i.

Pec id_20022964.eml.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



Segnatura_da_utente.xml.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



aggiornamento_indicazioni_per_sanitario_e_socio-
sanitario_PRC.pdf.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è
necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On
Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato
questo messaggio al cittadino.



Aggiornamento delle misure di prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-riabilitative residenziali in relazione all'attuale andamento epidemiologico e alle nuove disposizioni normative

Versione 06 febbraio 2023

Indice

Sommario

Versione 06 febbraio 2023.....	1
1. Abrogazione della Certificazione verde COVID-19	3
2. Organizzazione, applicazione delle misure di prevenzione e attività di screening nelle strutture	3
3. Indicazioni per l'esecuzione di test COVID-19 su pazienti che accedono o che sono ricoverati in tutte le strutture	4
Pronto Soccorso/DEA/Ricovero ordinario ospedaliero	4
4. Indicazioni per l'accesso di visitatori, accompagnatori, caregiver esoggetti esterni presso le strutture	4
Visitatori, accompagnatori, caregiver	5
Soggetti esterni.....	5
5. Accesso ai reparti di maternità e servizi del percorso nascita	5
6. Indicazioni in materia funeraria	6

1. Abrogazione della Certificazione verde COVID-19

Ai sensi della LEGGE 30 dicembre 2022, n. 199 "Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022)" che modifica il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, viene **abrogato l'obbligo** della **Certificazione verde COVID-19** (cd "Green Pass") per l'accesso alle strutture residenziali, socio-assistenziali, sociosanitarie e hospice nonché nei reparti di degenza delle strutture ospedaliere, come visitatori o accompagnatori e nei DEA/Pronto Soccorso come accompagnatori.

2. Organizzazione, applicazione delle misure di prevenzione e attività di screening nelle strutture

L'allocazione appropriata del paziente in regime di ricovero deve essere determinata sulla base delle necessità assistenziali del paziente e non dalla eventuale positività alla ricerca di SARS-CoV-2.

A livello provinciale e aziendale è prevista l'individuazione dei reparti che devono garantire assistenza a pazienti con COVID-19 in cui la sintomatologia prevalente è caratterizzata da interessamento polmonare per i vari livelli di intensità di cura. La dotazione di tali aree assistenzialiserà modulata in ragione del contesto epidemiologico.

In coerenza con la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0051961 del 31 dicembre 2022 «Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19», si applicano le indicazioni ivi contenute con la seguente declinazione **in ambito assistenziale**:

- **contatto stretto:** si intendono tali solo i compagni di stanza di degenza delle ultime 48h e gli operatori sanitari/visitatori solo se riscontrate gravi criticità nell'uso dei dispositivi di protezione individuale; i pazienti definiti "contatti stretti", in quanto ritenuti a maggior rischio di trasmissione, devono rimanere isolati fino al 5° giorno ed effettuare tampone antigenico con esito negativo per la chiusura dell'isolamento; i contatti stretti dello stesso caso indice possono rimanere isolati nella stessa stanza.
Nell'ambito sociosanitario/socioassistenziale/socioriabilitativo va precisato che la valutazione dei contatti stretti dovrà comprendere non solo i compagni di stanza e gli operatori sanitari/visitatori ma dovrà essere estesa anche agli altri ospiti con cui il caso indice potrebbe aver potenzialmente condiviso attività o spazi della struttura. A tali contatti stretti dovrà essere esteso il tampone di controllo, ma non sono previste misure di isolamento.
- **isolamento:** stante la difficoltà per un paziente isolato di garantire l'impiego delle misure di protezione respiratoria FFP2 ininterrottamente, si prevedono tre possibilità:
 - paziente dimissibile: prevedere un periodo di isolamento di 5 giorni (dal primo test positivo o dalla comparsa dei sintomi) con raccomandazione di mantenere a domicilio dispositivi FFP2 per altri 5 giorni (come da Circolare ministeriale senza alcun tampone in uscita)
 - paziente non dimissibile: prevedere un periodo di isolamento di 10 giorni (dal primo test positivo o dalla comparsa dei sintomi); qualora effettui un tampone antigenico/molecolare con esito negativo, il periodo di isolamento potrà essere interrotto prima dei 10 giorni.
 - paziente immunodepresso: termina il periodo di isolamento previsto solo con un test antigenico con esito negativo.

Per gli **operatori sanitari**, se asintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare **non appena un test antigenico o molecolare risulti negativo**: l'esecuzione del test è in capo alla Sorveglianza sanitaria aziendale. Tale indicazione si applica anche al personale assistenziale (es. OSS) nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie.

Nella situazione epidemiologica di circolazione virale e di espressività clinica attuale, **lo screening periodico** ogni 30 giorni previsto negli operatori sanitari su base volontaria e negli ospiti delle strutture sociosanitarie e socioassistenziali **non è da ritenersi più espressione di significatività clinica**. Pertanto, si ritiene utile mantenere l'attività di testing in quei pazienti/ospiti/operatori che presentino sintomi potenzialmente riconducibili a COVID-19 e sospendere l'attività di screening periodico per ospiti ed operatori.

Si ritiene utile mantenere lo **screening universale per SARS CoV-2 per i nuovi ingressi nelle strutture ospedaliere**. In soggetti negativi all'ingresso e che non presentino comparsa di sintomi riconducibili a COVID- 19, il test di screening non va ripetuto, salvo valutazioni specifiche svolte dalle Direzioni Sanitarie.

Si precisa, infine, che anche per i nuovi ingressi nelle strutture sociosanitarie, socioassistenziali e socioriabilitative è previsto lo screening universale per SARS CoV-2.

3. Indicazioni per l'esecuzione di test COVID-19 su pazienti che accedono o che sono ricoverati in tutte le strutture

In premessa, si ricorda che per tutti i soggetti guariti da meno di 90 giorni, in assenza di sintomatologia riconducibile a COVID-19, non è mai prevista l'esecuzione di test antigenici o molecolari per attività di screening.

Pronto Soccorso/DEA/Ricovero ordinario ospedaliero

Prevedere per tutti i pazienti **al momento del ricovero l'effettuazione di test antigenico o molecolare**, secondo le modalità organizzative in uso a livello aziendale; per gli altri pazienti che accedono al PS, e non vengono ricoverati, i test si effettuano solo per coloro che presentino sintomi riconducibili a COVID-19.

L'allocazione appropriata del paziente in regime di ricovero deve essere determinata sulla base delle necessità assistenziali del paziente e non dalla eventuale positività alla ricerca di SARS-CoV-2.

In soggetti negativi all'ingresso e che non presentino comparsa di sintomi riconducibili a COVID- 19, il **test** di screening **non va ripetuto**, salvo valutazioni specifiche svolte dalle Direzioni Sanitarie.

In caso di ricovero presso reparti ospitanti soggetti con grave **immunodeficienza** (ad es. UO. Oncoematologia, Centro trapianti) è raccomandata l'esecuzione di test di screening ogni 7 giorni durante la degenza.

4. Indicazioni per l'accesso di visitatori, accompagnatori, caregiver esoggetti esterni presso le strutture

Si precisa che viene ripristinato il libero accesso alle strutture in coerenza con l'obbligo di utilizzo delle misure di protezione respiratoria, raccomandando l'accurata igienizzazione delle mani e prestando attenzione ad evitare gli assembramenti in funzione degli spazi disponibili.

Visitatori, accompagnatori, caregiver

Ai sensi della LEGGE 30 dicembre 2022, n. 199 "Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022)" che modifica il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, viene **abrogato l'obbligo** della **Certificazione verde COVID-19** (cd "Green Pass") per l'accesso alle strutture residenziali, socio-assistenziali, sociosanitarie e hospice nonché nei reparti di degenza delle strutture ospedaliere, come visitatori o accompagnatori e nei DEA/Pronto Soccorso come accompagnatori.

Reparti di degenza

Gli accessi di visitatori, accompagnatori, caregiver devono essere favoriti al fine di promuovere le relazioni degenti/visitatori per assicurare l'umanizzazione delle cure e garantire il valore della relazione degente/familiare/caregiver, come in epoca antecedente la pandemia da COVID-19, nel rispetto delle misure di prevenzione igienico-sanitarie definite dalle ultime indicazioni ministeriali (ad. es. obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, igienizzazione delle mani, evitare assembramenti).

Gli accessi dei visitatori nelle stanze COVID sono consentiti con modalità, giorni e durata di visita stabiliti dalla Direzione Sanitaria in base al rischio della condizione patologica.

Tutti i visitatori dovranno essere informati dal personale sulle modalità di corretto utilizzo delle misure di protezione delle vie respiratorie per area/reparto COVID e sulle modalità igienico-comportamentali previste. Il personale sanitario sarà tenuto a vigilare sul rispetto delle modalità di cui sopra. Dovrà inoltre essere consentito, quando necessario, l'accompagnamento dei pazienti anziani o fragili, nonché la presenza di entrambi i genitori o altri familiari in caso di accesso di persone di minore età.

Soggetti esterni

L'ingresso nelle Strutture Ospedaliere è consentito a tutti i soggetti esterni:

- fornitori, tecnici, informatori scientifici, operatori di ditte convenzionate o appaltatrici, ecc.;
- volontari e altri soggetti che prestano attività non sanitaria presso le strutture sanitarie

5. Accesso ai reparti di maternità e servizi del percorso nascita

Nell'ambito del percorso nascita si sottolinea l'importanza di riattivare i corsi di accompagnamento alla nascita in presenza, con i criteri utilizzati prima della pandemia (presenza consentita anche al/alla partner).

Si precisa, inoltre, che dovrà essere favorito ed agevolato l'accesso delle persone ai reparti di maternità del/la partner e di altre persone di fiducia della donna a partire dal travaglio-parto per consentire lo sviluppo del legame precoce con il neonato oltre che il suo accudimento e il sostegno alla donna nel rispetto delle misure igienico-sanitarie di prevenzione (ad. es. obbligo di utilizzo delle misure di protezione delle vie respiratorie, igienizzazione delle mani, attenzione ad evitare assembramenti). Dovrà infine essere sempre consentito l'accesso del/la partner alle visite ed esami strumentali della donna nel corso della gravidanza, in quanto il/la partner non è un/a accompagnatore/trice, quanto piuttosto un/a fruitore, al pari della donna, della prestazione relativa all'assistenza in gravidanza.

6. Indicazioni in materia funeraria

Stante quanto previsto alla *lettera G. Co.1* ***“Natura e durata delle indicazioni emergenziali”*** della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0000818 del 11/01/2021 *“Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia SARS-CoV-2 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e della cremazione – Versione 11 gennaio 2021”*, si precisa che le indicazioni e le cautele stabilite dalla suddetta circolare **non sono più in corso di validità** e pertanto dovranno essere ripristinate le misure di prevenzione vigenti in epoca antecedente l'emergenza sanitaria da COVID-19.

L'Amministrazione Regione Emilia Romagna [cod. r_emiro], Area Organizzativa Omogenea Giunta [cod. AOO_EMR], Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita come Prot. 07/02/2023.0112764.U.

con oggetto:

Aggiornamento delle misure di prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-riabilitative residenziali in relazione all'attuale andamento epidemiologico e alle nuove disposizioni normative

La verifica della firma digitale e la successiva estrazione degli oggetti firmati può essere effettuata con qualsiasi software in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45. Un elenco di produttori si trova a questa pagina del sito dell'Agenzia per l'Italia digitale:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Cordiali saluti.